



Festa della Famiglia e Giornata per la vita 2022



IL NOSTRO AMORE QUOTIDIANO

30
gennaio

Festa della Famiglia
Il nostro amore quotidiano (dal cap. IV di *Amoris Laetitia*)

4
febbraio

Convegno Anania
Accoglienza in famiglia tra fatica e fiducia
Alle ore 20,45 evento on line

6
febbraio

44ª Giornata nazionale per la vita
Custodire ogni vita

www.chiesadimilano.it

Uno di noi!
il "sì" nell'obbedienza a Dio

10 - 11 - 12 - 13 febbraio 2022
In preparazione all'ordinazione Sacerdotale del nostro Diacono don Francesco Alberti
ecco le GIORNATE EUCHARISTICHE

- Quarto Mensilaro -

ORATORIO

Da LUNEDÌ 31 GENNAIO L'ORATORIO È APERTO
LUNEDÌ-MARTEDÌ-MERCOLEDÌ - VENERDÌ 16.30-18.30

GIOVEDÌ CHIUSO

SABATO-DOMENICA 15.30-18.00

dal 2 RICOMINCIA **LO SPAZIO COMPLETI PER LE MEDIE**
IL MERCOLEDÌ 15.30 - 17.30

MESSA DI DON BOSCO
LUNEDÌ 31 GENNAIO
INIZIO H20.00
ORATORIO SANTA MARIA
VIA DALLA CHIESA 2, ASSAGO
CELEBRAZIONE
GESTO

**#ADOLESCENTI
DECANATO
CESANO BOSCONI**

**IN VISTA DELL'ESTATE 2022
SONDAGGIO PER I GENITORI
SULL'ORATORIO ESTIVO
SI PUO' PARTECIPARE AL LINK
<https://forms.gle/NKiEvAA33J8krDPa6>
OPPURE scan QrCode**



**CALENDARIO
INIZIAZIONE CRISTIANA
FEBBRAIO-GIUGNO 2022**



Informatore Settimanale della Parrocchia di Cusago - Monzoro
Domenica 30 GENNAIO 2022 - n° 5
S.FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE
Sir 44,23-45,1a.2-5; Sal 111; Ef 5,33 - 6,4; Mt 2,19-23

Lettera del Parroco

Carissime e carissimi,

Siamo alla fine del mese di gennaio e la tradizione pone qui i giorni più freddi (detti "della merla") e in questa domenica si festeggia, secondo la tradizione ambrosiana, la santa Famiglia nella quale Gesù ha trovato quel clima familiare e caloroso che gli ha permesso di crescere, non solo come figlio di Dio, ma anche come uomo.

Cosa aveva di speciale questa famiglia? Vivere nella terra promessa ad Abramo? Appartenere alla gloriosa discendenza del Re Davide? Forse anche questo ed altro, ma ciò che ha reso un modello di riferimento questa famiglia, ce lo suggerisce il prefazio di questa domenica:

la presenza di Gesù ha reso questa famiglia un luogo dove potesse essere esaltata la bellezza e la dignità originaria alta della famiglia umana.

E dove la parola "amore", ha potuto essere veramente tale. Là, dove Dio che è Amore, ha posto la sua presenza non solo spirituale, ma anche umana.

È bello, che almeno una volta all'anno, la liturgia metta al centro la comunione che si stabilisce tra le persone attraverso l'unione del matrimonio, attraverso le promesse vicendevoli di fedeltà, unità e indissolubilità che fanno, di due o più persone, una cosa sola nell'Amore.

Gesù nel Vangelo prende le difese della famiglia.

Nel brano del Vangelo troviamo l'episodio che racconta il suo rimanere al Tempio di Gerusalemme, a soli dodici anni e all'insaputa dei suoi genitori, ma questa esperienza familiare viene conclusa ricordando che: *"... tornati a Nazareth visse in età e grazia davanti a Dio e agli uomini"*.

Ma Gesù porterà sempre con sé l'esperienza familiare, e se di Giuseppe non si hanno notizie; di Maria, si parla spesso nel Vangelo, come madre silenziosa ma presente in ogni momento. E Gesù vorrà ricordare che: *chi fa la volontà di Dio è per lui madre, padre, fratello e sorella.*

Voglio ricordare, ora, le nostre famiglie, che sono state per noi un luogo di esperienza, a volte parte di un cammino particolare e faticoso ma, per lo più, luogo e tempo di crescita e cammino umano e cristiano.

Desidero, in conclusione, menzionare un grande santo, san Giovanni Bosco, che la liturgia ricorda il 31 Gennaio, con lui ricordiamo la sua mamma Margherita che lo ha cresciuto ed educato all'amore verso Dio.

Quando le famiglie non sono solo il luogo dove si concedono cose materiali, compaiono anche i santi.

A tutte le famiglie, il mio l'augurio di essere luogo e segno dell'Amore di Dio.

Alla prossima!

Con amicizia, don Bruno

Anno "Famiglia Amoris Laetitia"

in vista dell'**Incontro mondiale delle famiglie nel giugno 2022**
In diocesi ci sarà un evento di preparazione in piazza del Duomo il
sabato 18 giugno 2022.

Vedi il bel sito ufficiale <http://www.laityfamilylife.va/>

PARROCCHIA@PARROCCHIACUSAGO.IT TEL. 029019002

Parroco: DON BRUNO Tel. 029019650 Cell. 3335361206 e-mail donbrunocavinato@gmail.com

DON JEAN kcjeanfaoulan@yahoo.fr 3515298927

diac. GABRIELE gpenna64@gmail.com 3405636793

www.parrocchiacusago.it

30 gennaio FESTA DELLA FAMIGLIA

CALENDARIO LITURGICO
Dal 30 gennaio al 6 febbraio 2022 tempo dopo l'Epifania
Anno Liturgico C

DOMENICA 30 GENNAIO bianco	Ore 8.30 S. Messa
S. FAMIGLIA DI GESU', MARIA E GIUSEPPE Liturgia delle ore propria Sir 44,23-45,1a.2-5; Sal 111; Ef 5,33 – 6,4; Mt 2,19-23 Beato l'uomo che teme il Signore	Ore 9.30 S. Messa a Monzoro Ore 11.00 S. Messa Greco Maria Ore 17.00 S. Messa
LUNEDI' 31 GENNAIO bianco	Ore 8.30 S. Messa
S. Giovanni Bosco – memoria facoltativa Sir 24,30-34; Sal 102; Mc 5,24b-34 Benedici il Signore, anima mia	Ore 18.00 s.
MARTEDI' 1 FEBBRAIO bianco	Ore 8.30 S. Messa
B. Andrea Carlo Ferrari - memoria Sir 36,1-19; Sal 32; Mc 6,1-6a Retta è la parola del Signore e fedele ogni sua opera	Ore 18.00 s. Messa
MERCOLEDI' 2 FEBBRAIO bianco	CANDELORA
PRESENTAZIONE DEL SIGNORE Solennità - Liturgia delle ore propria Mt 3,1-4a; Sal 23; Rm 15,8-12; Lc 2,22-40 Entri il Signore nel suo tempio santo	Ore 8.30 S. Messa Ore 18.00 S. Messa
GIOVEDI' 3 FEBBRAIO verde	BENEDIZIONE DELLA GOLA PANE DI S.BIAGIO
S. Biagio m.f. - S. Oscar m.f. Sir 26,1-16; Sal 127; Mc 6,33-44 Benedetta la casa che teme il Signore	Ore 8.30 S. Messa Ore 16.30 ADORAZIONE EUCARISTICA Ore 18.00 S. Messa Reina Riccardo, Bianchi Adelaide, Rino e Rita
VENERDI' 4 FEBBRAIO verde	Ore 8.30 S. Messa
Sir 37,1-6; Sal 54; Mc 7,1-13 Il Signore non permetterà che il giusto vacilli	Ore 18.00 S. Messa
SABATO 5 FEBBRAIO rosso	Ore 16.00-17.00 Confessioni
S. Agata – memoria Es 25,1-9; Sal 96; Eb 7,28-8,2; Gv 14,6-14 Tu sei l'Altissimo su tutta la terra	Ore 17.00 S. Messa Fiorenzo e Canclini Luigia Ore 18.00 S. Messa Stefanelli Dante
DOMENICA 6 FEBBRAIO verde	Ore 8.30 S. Messa
V DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Liturgia delle ore prima settimana Ez 37,21-26; Sal 32; Rm 10,9-13; Mt 8,5-13 Il Signore veglia su chi lo teme	Ore 9.30 S. Messa a Monzoro Ore 11.00 S. Messa Ore 17.00 S. Messa Eugenia, Tina Cavenago, Suor Patrizia, Faini Bambina

Catechismo dell'Iniziazione Cristiana: Il 31 gennaio, riprenderemo in presenza, ma terremo conto delle condizioni reali in cui si troveranno le singole classi.
LUNEDI 31 GENNAIO 20.45 CPP incontro con il decano e il Gruppo Barnaba decanale.
V MENSILARIO di don Francesco : giornate eucaristiche 11-13 febbraio
VEDI PROGRAMMA A PARTE.

Il Consiglio episcopale milanese chiede di **pregare per il Sinodo dei Vescovi** nelle Messe, a partire dal 30 gennaio. Don Walter Magni, referente diocesano per il Sinodo, spiega il senso dell'iniziativa.

È un'intenzione di preghiera per il cammino sinodale della nostra Diocesi, che potrà essere utilmente inserita nella sequenza delle preghiere domenicali dei fedeli, a partire dal 30 gennaio. Non solo sarà importante pregare "per" il cammino sinodale nella Chiesa ambrosiana, ma sarà soprattutto decisivo imparare a mettersi in stato di ascolto sinodale in un contesto di preghiera, fatto di ascolto della Parola di Dio e di invocazione profonda dello Spirito di Gesù.

il testo della preghiera?

«Padre Santo, che tutti ci raccogli in unità, mostraci e accompagna il cammino della sinodalità che la Chiesa è chiamata a vivere. Insegnaci a 'camminare insieme' nelle nostre comunità: nella comunione, nella collaborazione e nella corresponsabilità; sempre in ascolto dello Spirito e dei segni dei tempi, per essere testimoni di speranza per il mondo».

In ogni occasione di incontro nelle nostre chiese, nelle comunità parrocchiali torniamo a metterci anzitutto in ascolto dello Spirito di Gesù risorto. E Gesù ci assicura che questo avviene quando «due o tre sono riuniti nel mio nome: io sono in mezzo a loro» (Mt 18,20). E quando i credenti sono in questa comunione profonda, allora semplicemente si vogliono bene, si accolgono, non faticano ad ascoltarsi. Altre forme di ascolto che non tengono presente questo criterio sinodale spirituale non sapranno mai esprimere un annuncio del Vangelo autentico e convincente. Dicevano già dei primi cristiani: «Guarda come si amano».

Incontro con lo scrittore **Marco ERBA**
“La sfida dell'educare: dall'impossibile al reale”

Nell'ambito della Settimana per l'Educazione 2022, si è svolta martedì 25 febbraio nella chiesa di Sant'Ireneo a Cesano Boscone una arricchente serata in dialogo con Marco Erba, educato al carisma salesiano, appassionato docente di lettere e apprezzato scrittore di libri per e sui ragazzi.

Il pubblico era composto da persone a vario titolo coinvolte nell'ambito dell'educazione: genitori, insegnanti, catechisti, preti, suore, giovani responsabili di gruppi ado.

Il professor Erba ci ha consegnato 7 parole (ognuna accompagnata dalla narrazione di esperienze personali), che rappresentano la chiave di volta per affrontare la sfida educativa e scrivere con fiducia e speranza il futuro: SCINTILLA, MASCHERA, LIBERTÀ, VERITÀ, RESPONSABILITÀ, MONDO, BELLEZZA.

Marco ci ha invitato a vedere la scintilla di bellezza presente nei nostri ragazzi e a restituire loro uno sguardo di bene, dando fiducia anche a chi ha dato prova di non meritarsela (come lui stesso ha sperimentato da parte del preside della scuola in cui ha frequentato le medie),

superando le maschere (le nostre e le loro: quelle che i nostri ragazzi indossano da soli e quelle che noi adulti mettiamo davanti ai loro volti, come spesso il professore ha riscontrato durante i colloqui con i genitori dei propri studenti); a farci guidare non dalla logica della prestazione ma da quella del dono; solo così si realizzerà uno spazio di libertà, nel quale anche la verità più dura e dolorosa potrà essere detta e accolta, favorendo nei giovani la capacità di essere responsabili, cioè di saper rispondere delle proprie azioni.

Per tutto questo servono non adulti-arbitri, ma adulti-allenatori, che - non ossessionati dalla prestazione - con empatia sappiano tenere aperto il dialogo e rendere ragione di ciò che chiedono, facendo fare esperienze di mondo e trasmettendo passione e amore: perché solo il desiderio sostiene la fatica (e non il senso del dovere, come spesso pretendiamo).

Da una serata così tutti torniamo a casa con un proposito: togliere dalla nostra vita ciò che la appesantisce e la avvelena, per vederne e farne risplendere la bellezza.

Chiara Sobacchi